AbruzzoWeb
Tutte le notizie d'Abruzzo a portata di click

L'AQUILA: GIOVANI FI, "CALO ISCRITTI UNIVERSITA' DOVUTO A INCAPACITA' DEL COMUNE"

7 Marzo 2017



L'AQUILA – "L'Università degli Studi dell'Aquila rappresenta una delle più importanti realtà del nostro territorio: una realtà che la nostra città non può in alcun modo lasciar regredire. Una virtuosa futura amministrazione dovrà sicuramente tenere presente la realizzazione di un piano di rilancio del nostro ateneo, naturalmente coinvolgendo gli organi di rappresentanza dello stesso, che fino ad oggi non hanno però brillato di capacità politica".

Lo dice Davide Ardovino, dei Giovani di Forza Italia.

"L'Università rappresenta ad oggi la più grande azienda pubblica sul nostro territorio, e con i suoi oltre sedicimila iscritti è attrattore fondamentale per i giovani studenti d'Abruzzo e del centro-sud Italia. Il pesante calo degli iscritti degli ultimi anni è un riflesso anche dell'incapacità del nostro comune di offrire servizi adeguati alla vivibilità dei nostri studenti".

"Tra i tanti aspetti in cui l'amministrazione potrà intervenire, quello più rilevante è l'idea di città 'a misura di studente'. Prima di tutto bisognerà pensare a un sistema complessivo di trasporto pubblico, collegamenti pedonali, parcheggi di scambio e mobilità lenta, in relazione a sistemi di sale studio, biblioteche, servizi universitari e laboratori diffusi da strutturarsi nei poli universitari di Coppito e Roio e in centro storico. Non basta potenziare il sistema degli autobus se i marciapiedi sono risicati e malridotti!".

"I poli universitari dovranno essere tutti ben collegati tra di loro – continua Ardovino – con il centro storico e con i complessi sportivi. La città storica, idealmente divenuta pedonale, oltre agli edifici universitari di palazzo Carli, palazzo Camponeschi, alla sede di Lettere e al vecchio ospedale, dove avrà posto la mensa e una residenza universitaria, dovrà offrire un ambiente invidiabile di giorno come di sera, per studiare e vivere".

"Il polo di Coppito – aggiunge – dovrà diventare parte di una cittadella universitaria, chiaramente distinta dal complesso ospedaliero, inserita in un complesso urbano di grande vivibilità, ben collegata dal trasporto pubblico e chiave di un sistema di percorsi ciclopedonali che interesseranno l'area tra Coppito, Pettino e il fiume Vetoio, da riqualificarsi con un parco urbano. A riguardo delle specialità sanitarie, esse sono legate a doppio filo con l'ospedale. L'amministrazione dovrà dunque difendere sempre e costantemente l'ospedale, oltre che per il servizio reso ai cittadini, per l'importanza che esso ha per il mondo accademico".

"Sul polo universitario di ingegneria di Roio non si dice nulla di nuovo chiedendo un collegamento rapido con la città, come una funicolare, un ascensore verticale o un vagone mobile (sistemi semplici presenti anche in centri urbani molto più piccoli). Solo che nel futuro questo aspetto non dovrà rimanere solo nelle parole: l'integrazione dell'università nella città è fondamentale per gli studenti che cercano una città viva e vivibile".

"Una grande sfida dell'amministrazione, in relazione all'Università e con speciale riguardo a Ingegneria – continua Ardovino – sarà di occuparsi degli studenti anche pensando alla loro fine degli studi: rendere L'Aquila una culla di ricerca e innovazione,

con la capacità di attrarre talenti e “cervelli” e dare loro il supporto, gli strumenti, l’ambiente per far evolvere la ricerca in possibilità culturali, lavoro e impresa, creando un canale continuo e virtuoso tra università e imprese, enti e realtà del territorio. In questo, anche, favorire le imprese giovani e innovative grazie agli ingenti fondi disponibili per le attività produttive”.

“Gli studenti rappresentano una ricchezza inestimabile per la città. L’amministrazione futura dovrà ricordarsene, e fare sì che anche L’Aquila diventi una ricchezza per loro”, conclude.

© 2026 Abruzzo Web Enfasi srl - Quotidiano digitale registrato presso il Tribunale dell'Aquila con decreto n°501 del 2 settembre 2003
Iscrizione al ROC n. 26362 - P.IVA 01812420667
Direttore responsabile Berardo Santilli